

**COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE**

(Provincia di Pistoia)  
C.F. - P.I. 00185430477

**ORIGINALE****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****NUM. 40 DEL 06-06-2014****Oggetto : DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI)**

L'anno 2014, il giorno 6 del mese di Giugno, alle ore 21:15, nella SALA CONSILIARE DEL PALAZZO COMUNALE DI SERRAVALLE PISTOIESE, alla prima convocazione che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
MUNGAI EUGENIO PATRIZIO QUERCI SIMONA SANTUCCI LUCA MARCANTI MICHELA SPINELLI GIANFRANCO FASSIO LEONELLO FEDI DANIELE MONTINI MASSIMILIANO GARGINI ARIANNA CATALANO GIANFILIPPO MENCHETTI ELISABETTA DAGHINI ROBERTO GORBI FEDERICO BOLOGNINI ERMANO RAFANELLI PATRIZIO BARDELLI ROBERTO BARDELLI ELENA	

Assegnati n.	17	Presenti n.	17
In carica	17	Assenti	0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale

Presiede il Sig. Eugenio Patrizio MUNGAI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Dott. Fernando FRANCIONE in qualità di Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Scrutatori nominati per la presente seduta i Sigg. Consiglieri: Catalano, Daghini, Bolognini

La seduta e' pubblica

Dibattito: vedi allegato alla Deliberazione 38/2014.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, e successive modificazioni ed integrazioni, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Vista la Legge nr. 68 del 02.05.2014 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. nr. 16 del 06.03.2014;

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna;

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2014 approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, redatto da Publiambiente Spa, ente gestore del tributo;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge nr. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal DPR nr. 158/99;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- dette tariffe devono essere adottate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario;

Visto il D.M. 29 aprile 2014 che ha differito al 31.07.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. nr. 158/99, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che l'ammontare dei costi per l'anno 2014 di cui al piano finanziario sopra richiamato deve essere integralmente coperto dal gettito della TARI;

Richiamato l'art. 14 comma 4 del Regolamento per la disciplina della TARI in cui si precisa che la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 658 della Legge 147/2013, e dall'art. 4 comma 2 del DPR 158/99 è assicurata dall'abbattimento della parte fissa e della parte

variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze fino ad un massimo del 5% determinato annualmente con la deliberazione di determinazione delle tariffe. Per l'anno 2014 la riduzione applicabile è pari al 4,5% della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata;

Richiamato l'art. 21 comma 2 del Regolamento per la disciplina della TARI in cui si precisa che la tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e può essere aumentata sino al 100% con la deliberazione di determinazione delle tariffe. Per l'anno 2014 non si applica in merito alla tariffa giornaliera nessun aumento;

Richiamato il comma 660 dell'art. 1 della L. 147/2013 così come sostituito dalla L. 68/2014 che così dispone: "il comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune";

Considerato che ai sensi del sopra citato comma 660 dell'articolo 1 della L. 147/2013 il Comune ha previsto all'art. 27 del Regolamento comunale della TARI ulteriori riduzioni rispetto a quelle previste dalla normativa;

Visto lo schema contenente le tariffe distinte per utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Legs. 18.08.2000 nr. 267;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del citato D.Legs. nr. 267/2000;

Con voti favorevoli nr.12, contrari nr.0 ed astenuti nr.4 (Bardelli Roberto e Bardelli Elena, Gorbi, Bolognini), resi in forma palese dai consiglieri presenti, in quanto il Consigliere Rafanelli non ha partecipato alla votazione;

### **DELIBERA**

1) di stabilire, per l'anno 2014, che la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche di cui all'art. 14 comma 4 del Regolamento TARI sia assicurata dall'abbattimento della parte fissa e della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze nella misura del 4,5%;

2) di non applicare in merito alla tariffa giornaliera nessun aumento (art. 21 del Regolamento TARI);

3) di determinare il valore del costo unitario CU di cui al comma 3 dell'art. 25 del Regolamento TARI nella misura di € 0,193;

4) di esentare dal pagamento della TARI le civili abitazioni occupate da nuclei familiari in possesso di un indicatore I.S.E.E. uguale o inferiore a € 4.000,00;

5) di applicare, la riduzione del 30% alle civili abitazioni occupate da nuclei familiari composti esclusivamente da persone con età superiore ai 67 anni con indicatore I.S.E.E. uguale o inferiore a € 10.000,00;

6) di esentare dal pagamento della TARI le utenze domestiche adiacenti la discarica del Cassero individuate nell'allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) di esentare dal pagamento della TARI, fino al 31 dicembre 2014, le nuove attività iniziate nel corrente anno, con esclusione di quei casi in cui si riscontri una continuità tra la vecchia e la nuova attività e dei casi di subentro;

8) di determinare le tariffe della tassa sui rifiuti TARI anno 2014 come indicate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9) di quantificare l'onere a carico dell'Ente a fronte delle agevolazioni di cui ai punti nr. 4) 5) 6) e 7) in circa € 32.000,00 la cui copertura è prevista attraverso apposita autorizzazione di spesa ed assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'ente;

10) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. nr. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;

11) di dare altresì atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Con favorevoli 16 espressi per alzata di mano, in quanto Rafanelli non ha partecipato alla votazione, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Eugenio Patrizio MUNGAI

Il Segretario Comunale  
Dott. Fernando FRANCIONE

**DOMESTICO**

N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,60	0,94	27,09
2	0,94	1,40	1,02	63,22
3	1,02	1,80	1,11	81,28
4	1,10	2,20	1,20	99,34
5	1,17	2,90	1,28	130,95
>5	1,23	3,40	1,34	153,52

ALLEGATO "A"  
alla delibera c.c. n. 40 del 06-06-2014

**NON DOMESTICO**

Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,56	5,15	1,79	0,99
2	Cinematografi e teatri	0,44	4,06	1,41	0,78
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,49	4,56	1,58	0,88
4	Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	7,25	2,54	1,40
5	Stabilimenti balneari	0,60	5,56	1,94	1,07
6	Esposizioni, autosaloni	0,49	4,49	1,58	0,87
7	Alberghi con ristorante	1,44	13,25	4,62	2,55
8	Alberghi senza ristorante	1,09	10,03	3,50	1,93
9	Case di cura e riposo	1,30	11,95	4,17	2,30
10	Ospedale	1,44	13,23	4,62	2,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,32	12,16	4,24	2,34
12	Banche ed istituti di credito	0,76	6,93	2,43	1,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, edicola, farmacia, tabaccai, purificanze	1,13	10,42	3,63	2,01
14	Medicola, farmacia, tabaccai, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, edicola, farmacia, tabaccai, purificanze	1,30	11,90	4,17	2,29
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	0,82	7,53	2,63	1,45
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	5,11	2,82
0	- idem utenze giornaliere	3,18	29,26	10,22	5,64
17	Attività artigianali tipo botteghe, Parrucchiere, barbieri, estetisti	1,08	9,92	3,46	1,91
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegnamerie, idraulico, fabbro, etc	0,92	8,41	2,94	1,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14	10,51	3,67	2,03
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,72	6,62	2,31	1,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,75	6,87	2,39	1,32
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,70	43,27	15,11	8,34
0	- idem utenze giornaliere	15,73	144,73	50,54	27,89
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,83	35,24	12,32	6,79
24	Bar, caffè, pasticceria	3,60	33,11	11,56	6,38
0	- idem utenze giornaliere	11,33	104,21	36,40	20,08
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gel	2,77	25,47	8,89	4,91
26	Purificanze alimentari e/o miste	2,77	25,40	8,89	4,90
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	5,86	53,92	18,84	10,39
28	Ipermercati di generi misti	2,24	20,55	7,18	3,96
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,65	51,95	18,16	10,01
0	- idem utenze giornaliere	11,30	103,90	36,32	20,02
30	Discoteche, night-club	1,50	13,82	4,83	2,66
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,72	6,62	2,31	1,28
32	Fiorovivaisti	1,26	11,64	4,04	2,24